

Bruxelles, 25 marzo 2010
(OR. en)

DICHIARAZIONE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO
DELLA ZONA EURO

Riaffermiamo che tutti i membri della zona euro devono condurre politiche nazionali sane in linea con le norme concordate e dovrebbero essere consapevoli della responsabilità condivisa per quanto riguarda la stabilità economica e finanziaria nella zona.

Sosteniamo pienamente gli sforzi del governo greco e accogliamo con favore le misure supplementari annunciate il 3 marzo, che sono sufficienti a salvaguardare gli obiettivi di bilancio per il 2010. Riconosciamo che le autorità greche hanno intrapreso un'azione ambiziosa e decisiva che dovrebbe consentire alla Grecia di riguadagnare la piena fiducia dei mercati.

Le misure di risanamento adottate dalla Grecia costituiscono un importante contributo al miglioramento della sostenibilità di bilancio e della fiducia dei mercati. Il governo greco non ha richiesto alcun sostegno finanziario. Di conseguenza, in data odierna non è stata adottata la decisione di attivare il meccanismo di seguito indicato.

In tale contesto, gli Stati membri della zona euro ribadiscono la volontà di intraprendere un'azione determinata e coordinata, se necessario, per salvaguardare la stabilità finanziaria nell'insieme della zona euro, come deciso l'11 febbraio.

Quale parte di un pacchetto che comporta un sostanziale finanziamento da parte del Fondo monetario internazionale ed una quota maggioritaria di finanziamento europeo, gli Stati membri della zona euro sono pronti a contribuire a prestiti bilaterali coordinati.

Questo meccanismo, che integra il finanziamento da parte del Fondo monetario internazionale deve essere considerato l'ultima ratio, il che implica in particolare che il finanziamento da parte del mercato è insufficiente. Qualunque erogazione di prestiti bilaterali sarebbe decisa dagli Stati membri della zona euro all'unanimità, in subordine a una stretta condizionalità e sulla base di una valutazione da parte della Commissione europea e della Banca centrale europea. Ci aspettiamo che gli Stati membri della zona euro partecipino in base allo schema di ripartizione del capitale della BCE.

L'obiettivo di questo meccanismo non sarà fornire il finanziamento ai tassi di interesse medi della zona euro, ma creare incentivi per ritornare quanto prima al finanziamento da parte del mercato con una fissazione dei prezzi commisurata ai rischi. I tassi di interesse non beneficeranno di condizioni speciali, cioè non conterranno elementi di sussidio. Le decisioni a norma di questo meccanismo saranno prese in piena coerenza con il quadro del trattato e le normative nazionali.

Ribadiamo il nostro impegno di attuare politiche volte a ripristinare una crescita forte, sostenibile e stabile al fine di promuovere la creazione di posti di lavoro e la coesione sociale

Ci impegniamo inoltre a promuovere uno stretto coordinamento delle politiche economiche in Europa. Riteniamo che il Consiglio europeo debba migliorare la governance economica dell'Unione europea e proponiamo di rafforzare il suo ruolo nel coordinamento economico e nella definizione della strategia di crescita dell'Unione europea.

L'attuale situazione evidenzia la necessità di rafforzare e integrare il quadro esistente per assicurare la sostenibilità fiscale nella zona dell'euro e aumentare la sua capacità di agire in periodi di crisi.

Per il futuro occorre rafforzare la vigilanza sui rischi economici e di bilancio nonché gli strumenti per la loro prevenzione, compresa la procedura per i disavanzi eccessivi. Abbiamo inoltre bisogno di un quadro robusto per la soluzione delle crisi, che rispetti il principio della responsabilità propria degli Stati membri in materia di bilancio.

Chiediamo al Presidente del Consiglio europeo di istituire, in collaborazione con la Commissione, una task force composta di rappresentanti degli Stati membri, della presidenza di turno e della BCE incaricata di presentare al Consiglio, entro la fine dell'anno, le misure necessarie per conseguire questo obiettivo, esplorando tutte le opzioni per rafforzare il quadro giuridico.
